

# DIVERSI e UGUALI

Promuoviamo l'equità



07-13 OTTOBRE 2019

SETTIMANA NAZIONALE  
DELLA DISLESSIA

IV EDIZIONE



## ***DIDATTICA INCLUSIVA***

7 ottobre 2019  
San Marco dei Cavoti, BN

Cinzia De Cicco, docente, formatrice AID

Il concetto di inclusione chiede alla scuola di rimuovere tutti gli elementi che possono rappresentare un ostacolo alla **promozione della persona** e di offrire elementi di facilitazione che aiutino a superare difficoltà e funzioni non adeguate.

## La scuola dell'inclusione



La scuola che diventa **comunità di apprendimento** sembra essere l'unica soluzione ai molti problemi ( apprendimento, motivazione, gestione della classe, multiculturalità, differenze individuali, ecc...) che oggi la sovrastano e la schiacciano.

( M.Comoglio 2000)

# La didattica inclusiva rimanda al concetto di DIFFERENZA



**Gli studenti apprendono con ritmi e stili di cognitivi diversi tali da determinare in ogni classe la definizione di situazioni individuali molto variegate che richiedono differenti modalità di insegnamento.**

Gli insegnanti, adattando le azioni di insegnamento ai ritmi di apprendimento degli alunni, attraverso percorsi didattici personalizzati, costruiranno una relazione educativa efficace, presupposto per un apprendimento significativo.

**Che cosa richiede agli insegnanti la personalizzazione dei percorsi di apprendimento nell'orizzonte dell'inclusività?**

**RICHIEDE:**

- la capacità di adattare il proprio **stile comunicativo** ( utilizzando una pluralità di codici, da quello verbale a quello iconico e simbolico);
- la necessità di **modulare** opportunamente le **forme di lezione** alternando le situazioni frontali a contesti collaborativi fra pari centrati su discussione e ricerca;

- la creazione di una pluralità di **occasioni e spazi di apprendimento** ( lavoriamo in classe, ma associati in gruppo; lasciamo l'aula e usciamo negli ambienti reali per rilevare caratteristiche; utilizziamo la manipolazione diretta di artefatti; esploriamo la realtà aumentata con la mediazione dei canali virtuali, ecc)





La **personalizzazione** deve essere inserita in una rimodulazione complessiva della prassi didattica, volta ad includere nel lavoro tutti gli studenti



**DIDATTICA INCLUSIVA  
PIU' CHE UNA DIDATTICA  
SPECIALE**

# DIDATTICA INCLUSIVA



L'approccio didattico deve essere **unico** ma non uniforme, valido per tutta la classe, pur nella specificità dei singoli disturbi e funzionamenti.



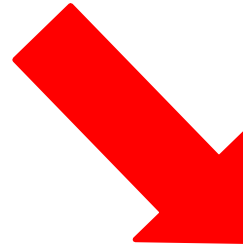
Costruzione di una «speciale normalità» che non richiede interventi eccezionali, non richiede di « fare altro», ma di **fare «in altro modo»** quanto normalmente si realizza nel quotidiano far scuola.

# La DIDATTICA INCLUSIVA...

...deve necessariamente prevedere l'utilizzo di una significativa varietà di materiali, tali che siano in grado di **sollecitare i molteplici canali di elaborazione delle informazioni** e di sostenere i processi cognitivi con gradualità.

...Presuppone che l'apprendimento sia frutto di un **intervento attivo del soggetto** e che la conoscenza si costruisca sulla base delle caratteristiche della propria mente.

**DIDATTICA PER  
L'INSEGNAMENTO**



**DIDATTICA PER  
L'APPRENDIMENTO**

# Quando un insegnante può definirsi davvero inclusivo???



- I suoi obiettivi sono il **rispetto di tutte le differenze** e il **superamento delle barriere** che impediscono la partecipazione al processo di apprendimento;
- Sa **valutare la diversità** e capire che essa è una risorsa e una ricchezza per tutti;
- Sa riconoscere i bisogni di tutti **gli alunni**, non solo quelli certificati;
- Interviene **prima sul contesto**, e poi sul soggetto;
- Sa trasformare la risposta specialistica in « ordinaria amministrazione»;
- Continua ad aggiornarsi, perché avverte la **responsabilità** della sua professione.

## E quindi porsi alcune domande- chiave:

- Come costruisco e realizzo un percorso di apprendimento inclusivo?
- Come organizzo l'**ambiente classe** in un ottica inclusiva?
- Uso fonti e strumenti adatti a tutti?
- Applico i **metodi** più corretti per ogni disciplina?
- Ho diversificato le presentazioni, le prove, i tempi, gli strumenti?
- Tutti gli alunni hanno a disposizione **strumenti e materiali** adeguati per assolvere efficacemente al compito?
- Tutti hanno chiarezza della consegna?
- I miei metodi e i miei strumenti didattici creano un **ambiente di apprendimento** efficace?

Nella prospettiva di un apprendimento  
centrato sull'alunno possiamo gli  
approcci metodologici più adeguati...





# APPRENDIMENTO COOPERATIVO

**IL COOPERATIVE LEARNING ( CL)** si rivela di notevole efficacia, perché l'interazione collaborativa fra pari, opportunamente orientata dall'insegnante nel ruolo di facilitatore...

- conduce a risultati di apprendimento di migliore livello;
- accresce le competenze sociali;
- determina un'acquisizione di conoscenze e abilità più profonda e persistente.

L'apprendimento cooperativo impegna gli alunni in un lavoro di gruppo finalizzato che si qualifica per alcuni tratti caratterizzanti:

❑ **Il coinvolgimento attivo degli alunni;**

❑ **la presenza nel gruppo di alcuni elementi determinanti, quali:**

✓ **la positiva interdipendenza tra i membri,**

✓ **l'assunzione di responsabilità individuale da parte di ciascuno**

✓ **l'interazione diretta e lo scambio produttivo**

✓ **l'assunzione di ruoli propositivi e costruttivi**

✓ **la capacità di valutare i risultati e i cambiamenti necessari a migliorare l'efficienza del gruppo stesso**

# Esempio di apprendimento cooperativo.....

## Scienze: ecosistemi nel mondo

- 1) Divisi in gruppi... Fate una ricerca sugli ecosistemi mondiali.
- 2) Esponete ai compagni il risultato della vostra ricerca mettendo in evidenza le piante e gli animali caratteristici di ciascun bioma e il modo in cui essi si sono adattati al particolare clima.



Un altro tipo di insegnamento che ribalta il metodo tradizionale per rispondere alla necessità di conciliare la didattica per competenze e il tempo scuola, non sempre sufficiente è....

## **“flipped classroom” o LA CLASSE «CAPOVOLTA»**



- L'idea-base della «**flipped classroom**» è che la lezione diventa compito a casa attraverso l'uso di video e altre risorse e-learning, mentre il tempo in classe viene utilizzato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori.
- Il docente non assume il ruolo di attore **protagonista**, diventa piuttosto una sorta di **“mentor”**, il regista dell'azione pedagogica.

## Perchè la flipped classroom?

I ragazzi sono cambiati, utilizzano frequentemente le TIC anche in maniera inutile o solo ludica.

- Con un tipo di **didattica innovativa e costruttiva** viene indicato come utilizzare il computer, il tablet, il cellulare per imparare e per studiare in modo attivo.

- Così, per alcune lezioni di scienze, geografia, storia, ecc...., si può iniziare ad adottare un modello pedagogico nel quale le classiche lezioni trasmissive e l'assegnazione del lavoro da svolgere a casa, vengono **capovolti**, grazie anche all'utilizzo **responsabile** della tecnologia.

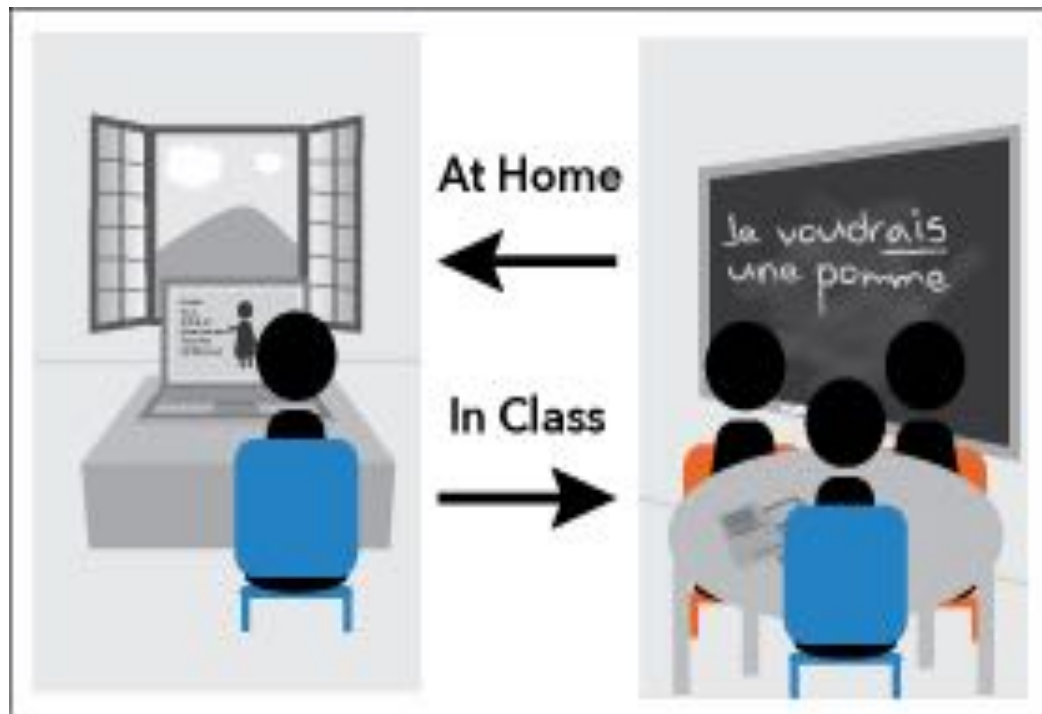
## Come fare?

Occorre poter disporre di un **ambiente virtuale protetto**, accessibile solo agli alunni e agli insegnanti (piattaforme gratuite esistenti).

Sulla piattaforma saranno a disposizione:

- Video, pagine di testo o collegamenti a file per approfondire un argomento;
- Link a siti web per il reperimento online di dati specifici;
- Compiti personalizzati** che rispettano lo **stile cognitivo** di ciascun alunno, secondo le sue specifiche esigenze.

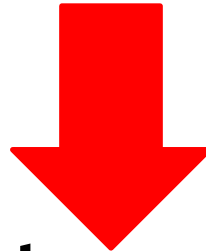
**In classe** si commenteranno le attività svolte individualmente e si proporranno di volta in volta sintesi/rielaborazione dei contenuti, anche attraverso lavori da svolgere in coppia o in piccolo gruppo ( CL) secondo diverse modalità.





**QUINDI...**Con la metodologia della flipped classroom, la tradizionale sequenza

**Spiegazione in classe- esercizio di applicazione in classe** risulta ribaltata:



**La fase di esplorazione iniziale del contenuto è svolta a casa, mentre a scuola viene dato spazio al lavoro di sintesi e approfondimento.**

# Alcuni esempi...

Supponiamo di voler insegnare ai ragazzi le regole per scrivere una poesia.

Il procedimento classico è il seguente:

- Spiegazione del concetto di poesia e la poesia in letteratura;
- Esempi di scrittura poetica;
- Esercizi a casa di scrittura poetica;
- Interrogazione su quanto appreso.

A casa però il ragazzo anche se era convinto di aver capito si accorgerà di avere difficoltà a fare il compito richiesto. Da solo dopo qualche tentativo, potrebbe stancarsi e scoraggiarsi.

## **COL METODO CAPOVOLTO SI POTREBBE FARE COSÌ:**

- **Visione a casa** di un video che mostra quali sono le idee fondamentali per scrivere una poesia, con esempi pratici;
- **Esercizi in classe** di scrittura poetica in gruppo o singolarmente;
- **Verifica delle competenze.**

# **PROGETTARE STRATEGIE DIDATTICHE**



**Alunni con DSA**

# L'INTERVENTO



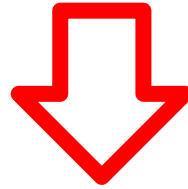
**Messa a fuoco delle potenzialità  
e non delle difficoltà**



La ricerca del miglioramento della padronanza delle abilità strumentali deve essere condotta nei limiti di ciò che è modificabile attraverso l'insegnamento e l'apprendimento

**Ciò che non è modificabile, va “aggirato”  
con l'adozione di strumenti e misure di tipo  
compensativo e dispensativo**

Cosa deve fare l'insegnante?

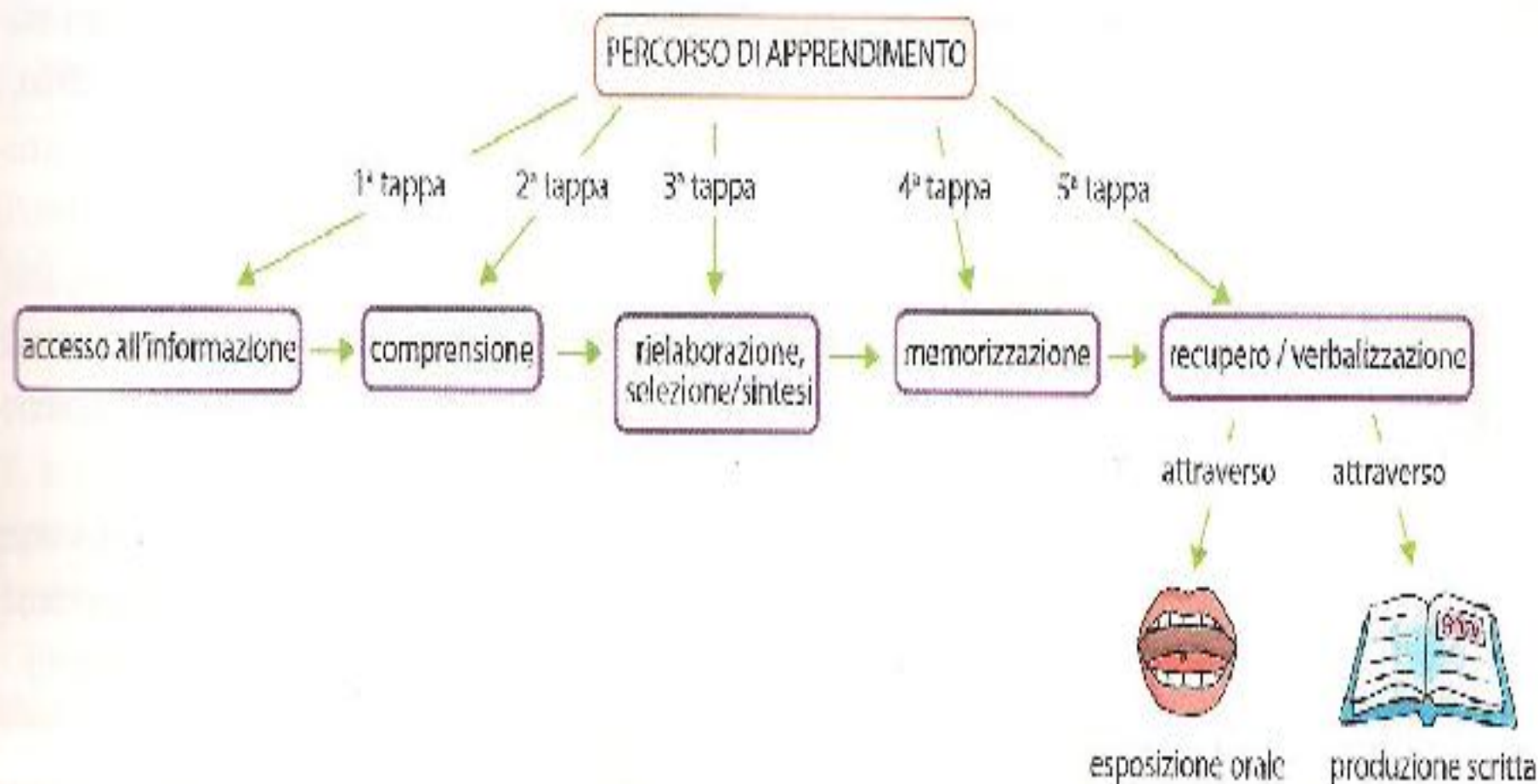


**FORNIRE ALLO STUDENTE LE  
STRATEGIE CHE UTILIZZERA' IN  
MODO FUNZIONALE AL PROPRIO  
STILE COGNITIVO**

# QUALI SONO LE DIFFICOLTA' NEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO E STRATEGIE PER SUPERARLE

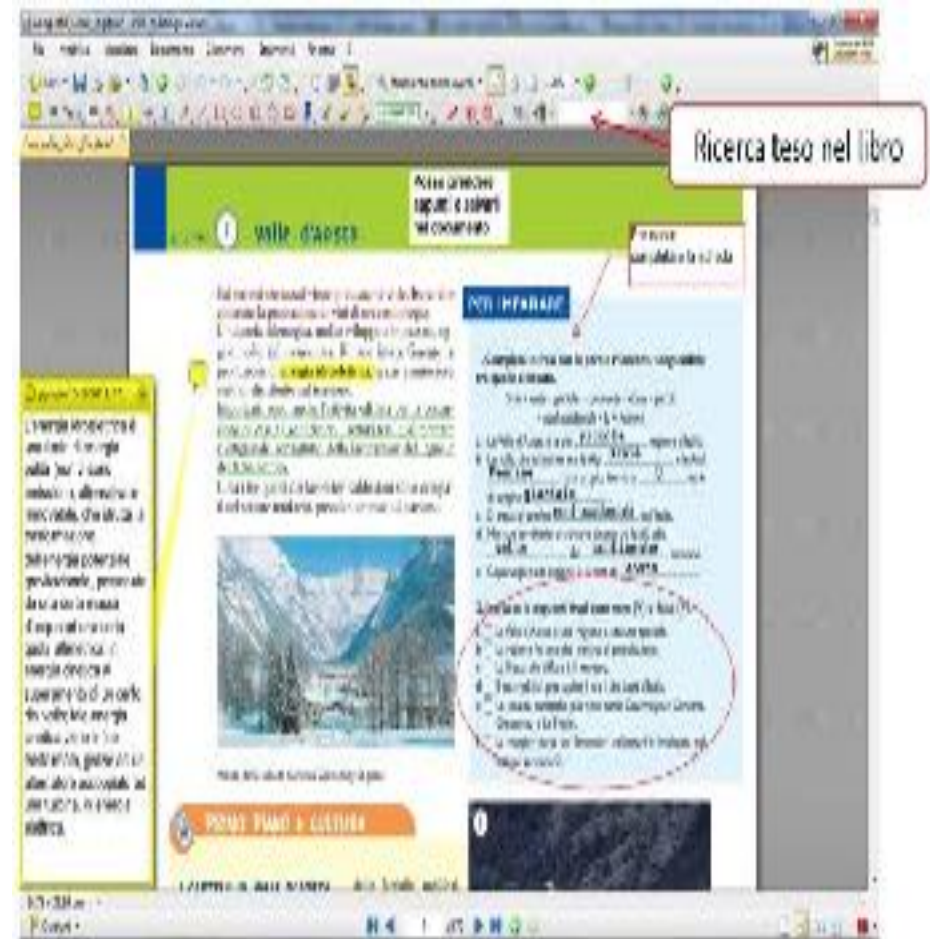


# L'apprendimento è un percorso articolato in 5 tappe



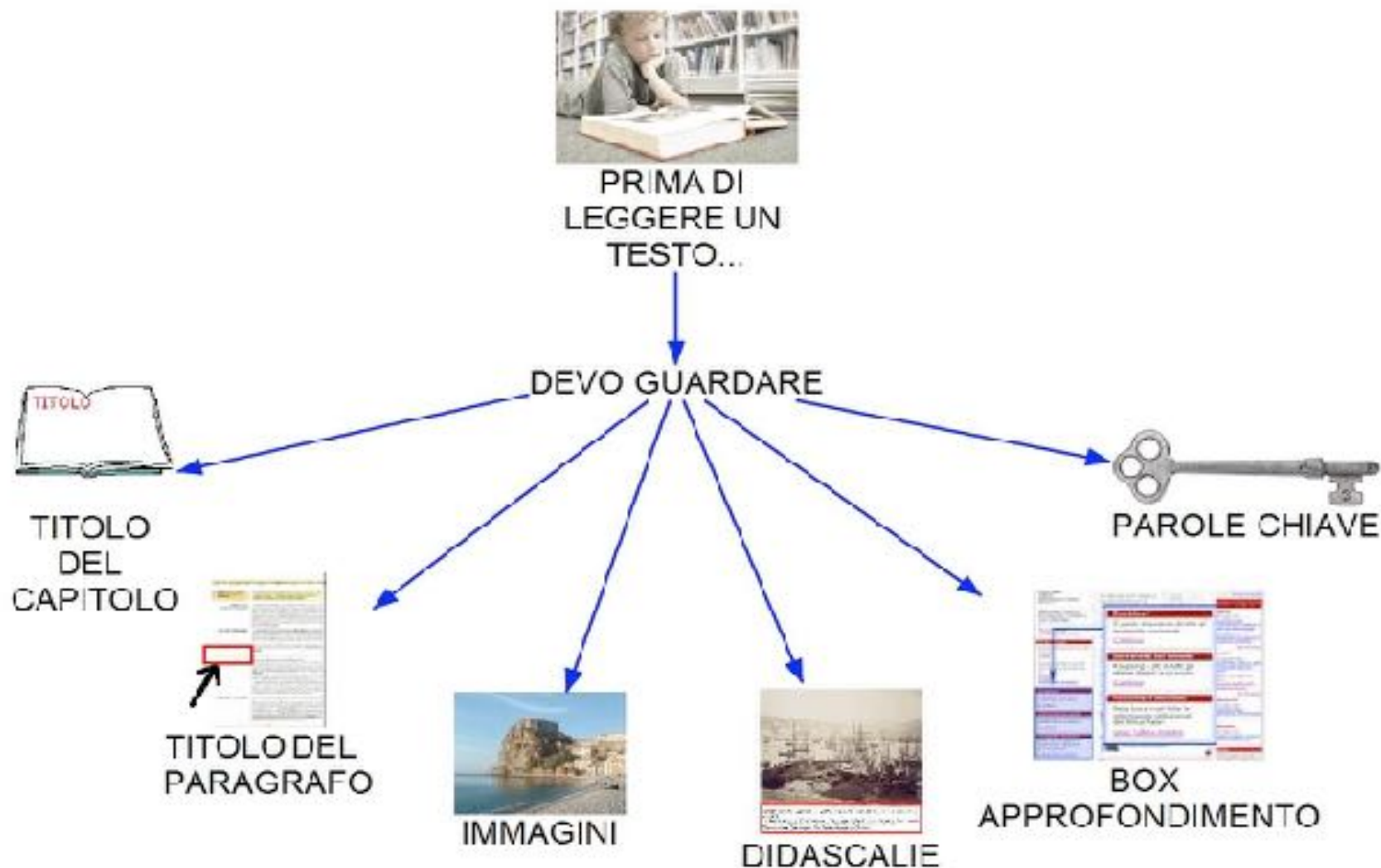


# 1° TAPPA. Accesso alle informazioni leggendo con le orecchie: Libri digitali



# Libro cartaceo

## Leggere senza leggere: gli indici testuali



**Amun-Ra**, dio del sole con la testa di falce.

**Osiride**, dio dell'agricoltura e giudice del regno dei morti.

**Iside**, dea della maternità, moglie di Osiride.

**Horus**, dio con la testa di falce, figlio di Osiride e Iside.

**Agi**, dio con la testa di toro, simbolo di forza.

**Anubi**, dio protettore dei morti.

## La religione

Gli Egizi erano politeisti. La divinità più importante era Amun-Ra, il dio del sole. Credevano nella vita oltre la morte, perciò mummificavano i defunti. Costruivano tombe grandiose per i faraoni: le piramidi.

Gli Egizi erano **politeisti**, cioè adoravano molti dèi. Credevano che tutto quello che accade agli uomini e la natura fosse volontà degli dei. Le bene del Nilo, il Sole che sorge, una malattia, un buon raccolto. Così ogni elemento della natura aveva un dio protettore. Rappresentavano gli dei con forme umane e animali, oppure "ibridi", cioè con il corpo umano e la testa di animale. La divinità più importante era **Amun-Ra**, dio del sole, creatore del mondo e padre di tutti gli dei e dei faraoni. Poi c'erano **Osiride**, dio dell'agricoltura e giudice del regno dei morti, e sua moglie **Iside**, principale divinità femminile e dea della maternità. **Anubi**, rappresentato come un uomo con la testa di sciacallo, era il dio protettore dei morti. Gli Egizi costruirono grandiosi **tempi** di pietra in onore degli dei. Nelle zone più fertili si trovava il santuario con la statua del dio a cui il tempio era dedicato. I **sacerdoti** ogni mattina eseguivano riti sacri in onore della divinità: lavavano, vestivano, trucevano le statue e le facevano offerte di cibo.

## Il culto dei morti

Gli Egizi credevano che dopo la morte il defunto, per poter godere della vita eterna, avesse ancora bisogno del proprio corpo, perciò, per conservarlo, lo **mummificavano**. Il corpo, svuotato degli organi interni, veniva immerso in una speciale sostanza essiccante, il natron, e poi veniva lavato e avvolto dalla testa ai piedi con bende di lino. Infine, la mummia così ottenuta veniva deposta nel **sarcofago**, una cassa di legno di forma umana riccamente decorata sia all'interno sia all'esterno.

I vasi canopi contenevano gli organi interni del defunto e venivano posti vicino al sarcofago. A destra l'interno di un sarcofago decorato con l'immagine di un dio e la sua decessione.

titolo

Sommario di paragrafo

Parole chiave in grassetto ed evidenziate

Titolo paragrafi

Immagini

Didascalie immagini





ACQUA

GASSOSO

STATI DELL'ACQUA

LIQUIDO

NEI LAGHI FIUMI  
RUBINETTI

SOLIDO

NELLE  
NUOVE  
E QUANDO  
CUCINI

GHIACCIAI NEL  
FRIGO

**Una didattica per tutti  
con le mappe**

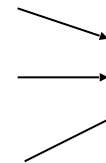
# MAPPE CONCETTUALI

*Strumento per:*

- 
- 
- 



Interpretare  
Rielaborare  
Trasmettere



*Conoscenze  
informazioni  
dati*

attraverso

Visualizzazione dell'oggetto della comunicazione,  
dei concetti principali, dei legami che essi stabiliscono  
(e quindi percorso del ragionamento)

# Le mappe concettuali

...sono strumenti per l'organizzazione delle informazioni  
(NovaK)

## Apprendimento meccanico

fondato solo su libri di testo e lezioni-conferenza

Si attua un **piccolo sforzo o non lo attua affatto** per mettere in relazione le nuove informazioni con la conoscenza pregressa

## Apprendimento significativo

fondato sulla ricerca e la costruzione di capacità di rielaborazione personale delle conoscenze

cerca intenzionalmente di collegare e incorporare nuove informazioni all'interno delle strutture di conoscenza rilevanti che egli possiede.

## MODALITA' DIRETTIVA

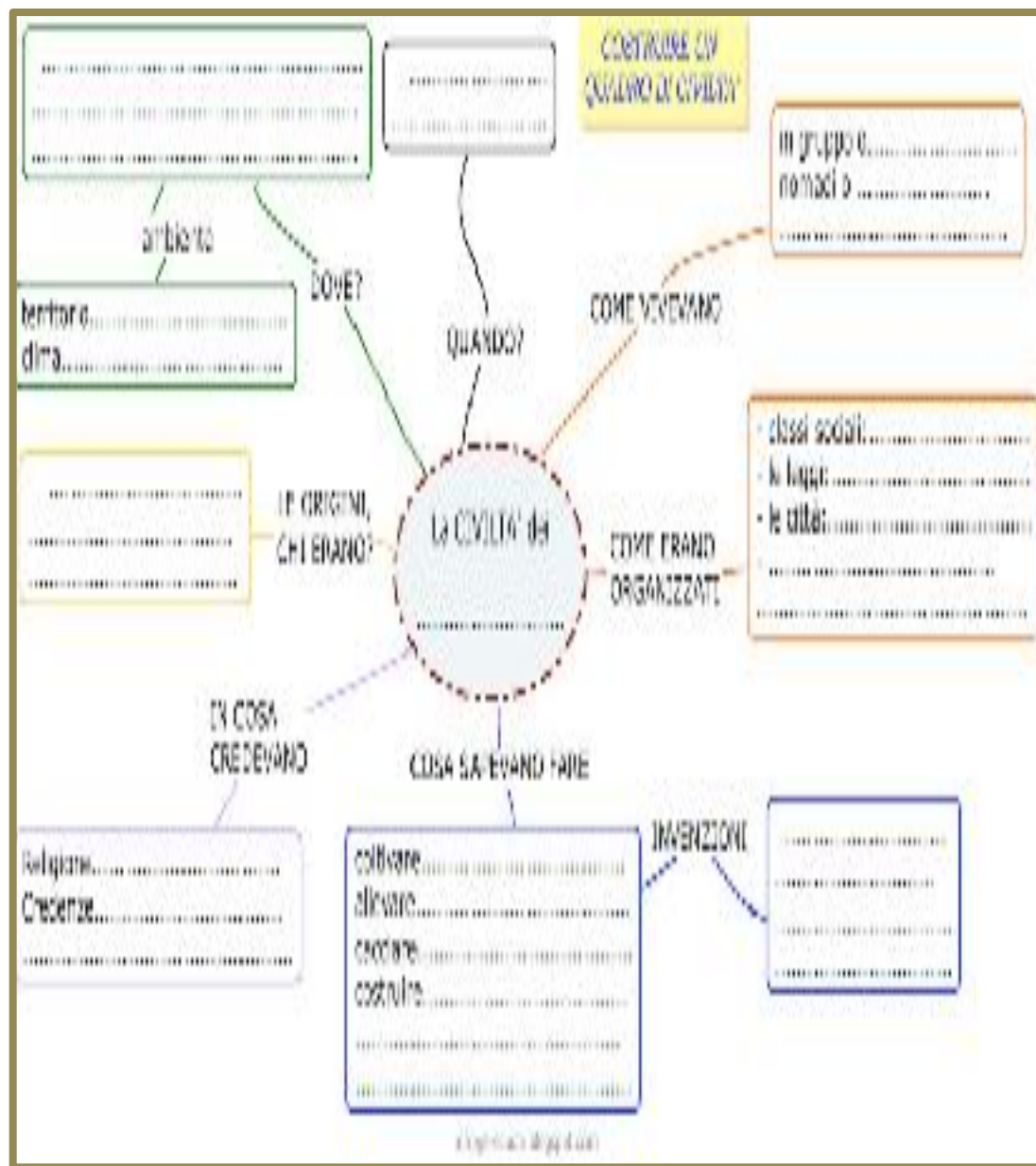
L'organizzatore grafico è un oggetto chiuso e definito, già organizzato dal docente o dall'editore allo scopo di **facilitare la comprensione, la memorizzazione di concetti e pensieri strutturati e quindi di orientare lo studio** (schemi, tabelle, diagrammi, mappe concettuali..), potrebbero svolgere la **funzione di anticipatori**





## MODALITA' GUIDATA

L'organizzatore ha una struttura semi-aperta ( griglia, tabella, schema ) cioè già strutturato ma il contenuto è in parte o del tutto omesso. Può essere compilato dal docente con il procedere della spiegazione ( LIM) oppure dagli allievi, se si propone come supporto all'apprendimento nel corso della lezione o come materiale di verifica





## MODALITA' APERTA

L'organizzatore grafico viene realizzato dagli studenti (individualmente o in gruppo) alla fine di un **percorso di conoscenza** che viene, così formalizzato. Ciò necessita che gli alunni abbiano **sviluppato competenze** in merito agli organizzatori grafici e sappiano utilizzare in autonomia gli strumenti più adatti al contesto in cui devono operare.



# SCRIVERE UN TESTO...QUALI STRATEGIE?



**Scrivere un testo può risultare un'impresa ardua per qualsiasi studente**

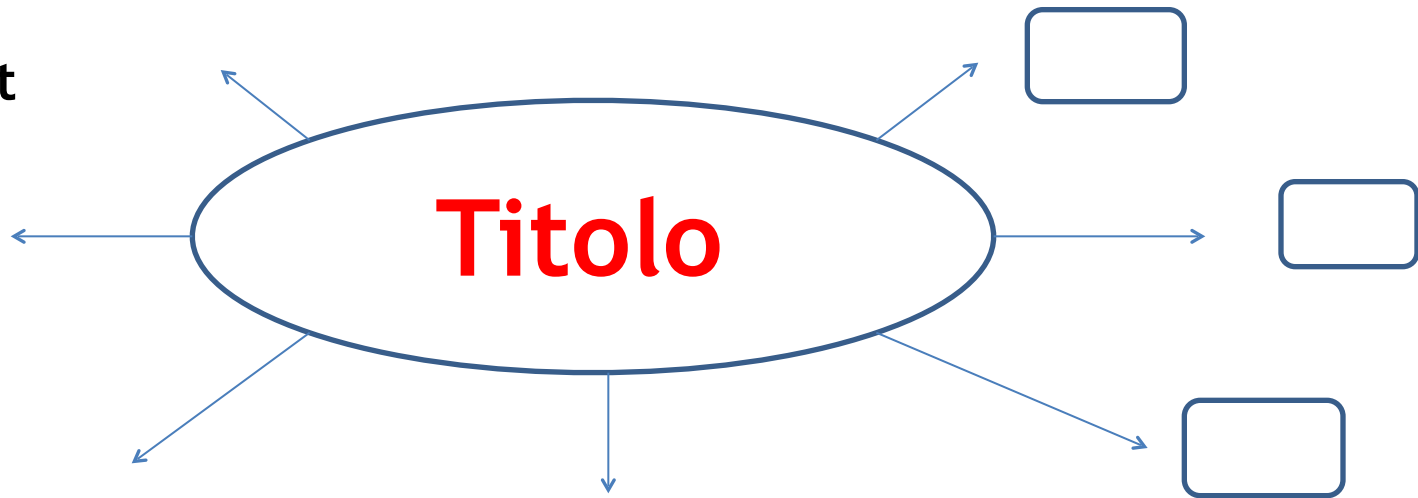
# La scrittura di un testo consta di due fasi

1. **L'IDEAZIONE DEI CONTENUTI**, ovvero la fase più ideativa e costruttiva, in cui lo studente genera le idee
2. **L'ELABORAZIONE FORMALE DEL TESTO**, ovvero la fase più esecutiva, in cui le idee assumono la forma di un unico testo strutturato, coerente e corretto formalmente e grammaticalmente.

E' importante che siano **ben separate**, in modo tale che le risorse attentive dello studente siano, inizialmente, tutte concentrate sul contenuto e, in secondo momento, tutte concentrate sulla forma.

## 1° fase: L'IDEAZIONE DEI CONTENUTI

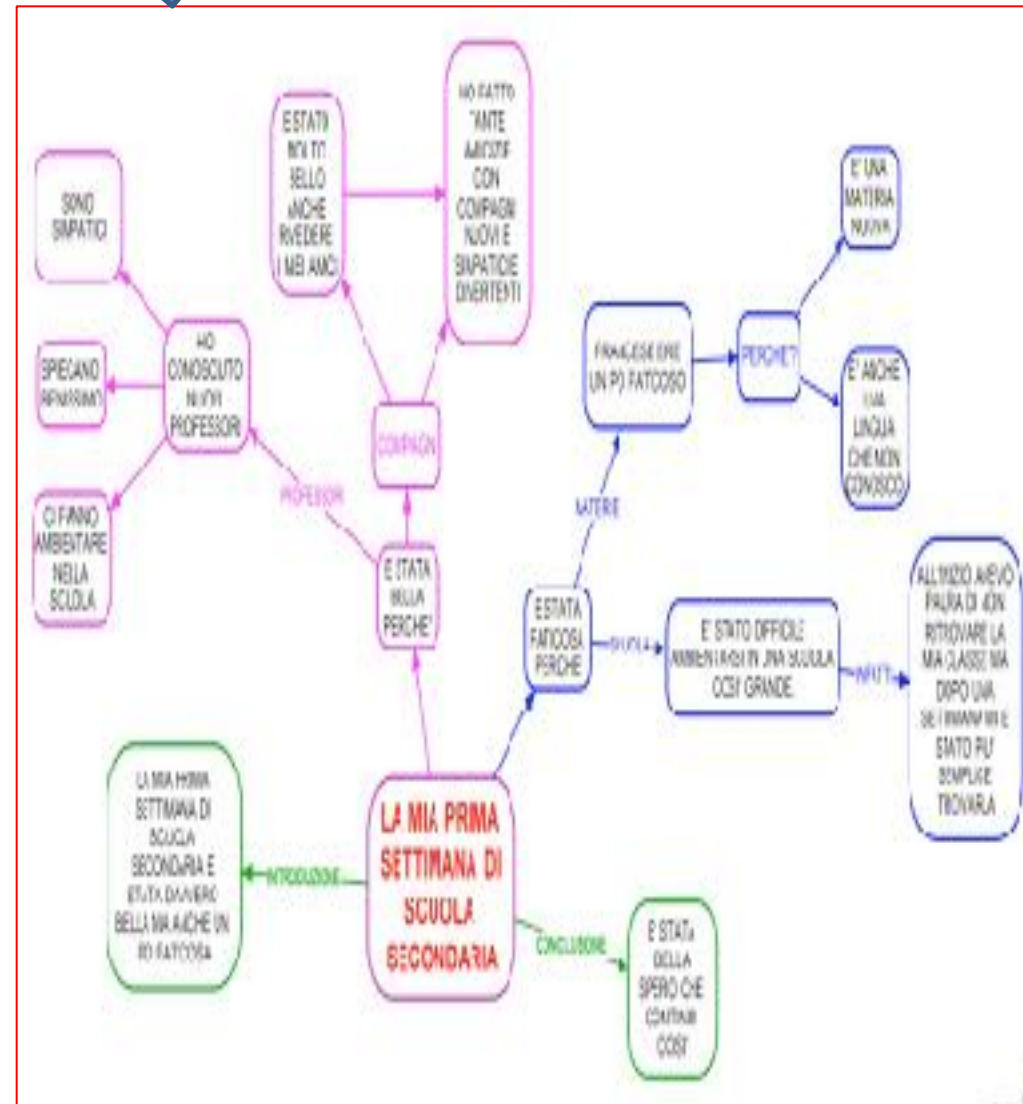
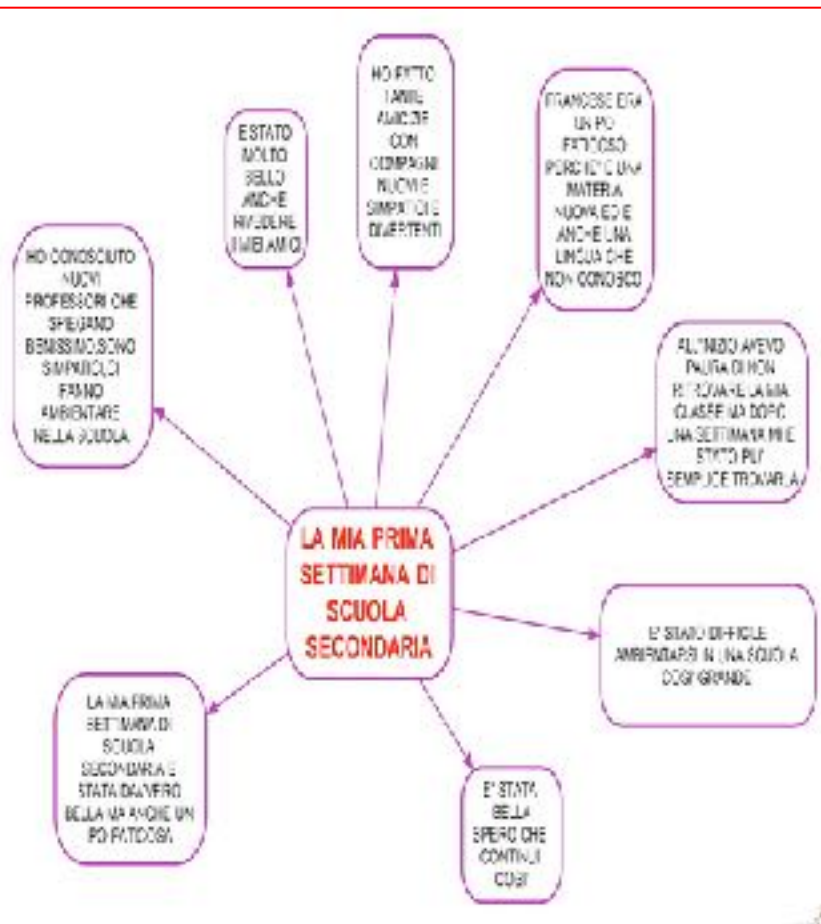
1° modalità



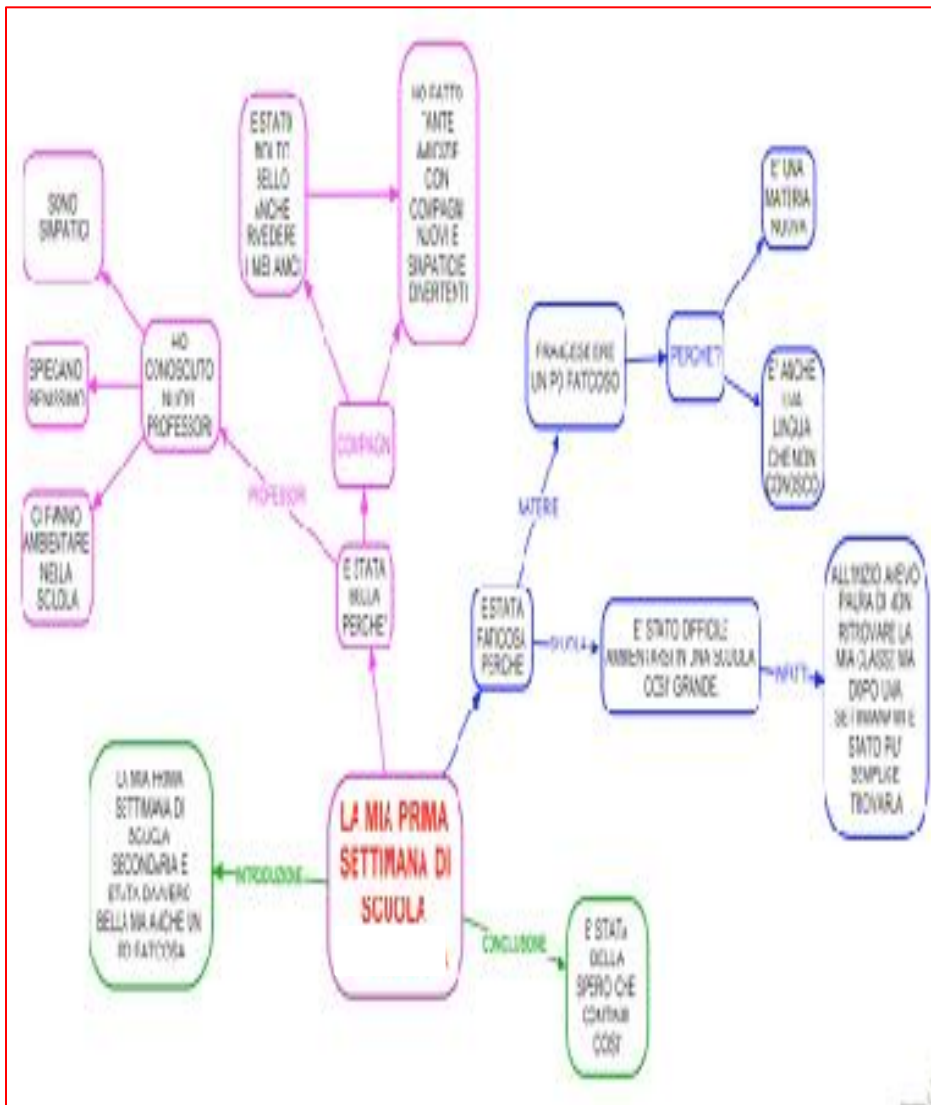
- Viene creata una mappa con una struttura a raggiera intorno ad una parola o espressione chiave, che può essere anche il titolo.
- si dice allo studente di scrivere in nodi diversi (un nodo per ogni idea) che partono dal titolo, tutte le idee che gli vengono in mente legate a quel titolo.
- In questa fase non è importante la forma in cui vengono scritte le idee: l'importante è scrivere tutto quello che viene in mente, senza prestare particolarmente attenzione all'ortografia e alla morfologia.

Organizzarle in una mappa

Generare idee



## Testo: Descrivi le tue impressioni sulla tua prima settimana di scuola



### LA MIA PRIMA SETTIMANA DI SCUOLA

A

LA MIA PRIMA SETTIMANA DI SCUOLA E' STATA DAVVERO BELLA, MA ANCHE UN PO' FATICOSA.

E' STATA BELLA PER VARI MOTIVI.

PER PRIMA COSA HO CONOSCIUTO NUOVI PROFESSORI CHE SPIEGANO DAVVERO MOLTO BENE, SONO SIMPATICI E CI AIUTANO AD AMBIENTARCI NELLA SCUOLA.

HO FATTO ANCHE TANTE AMICIZIE CON COMPAGNI NUOVI, SIMPATICI E DIVERTENTI E HO RIVISTO I MIEI AMICI DELLE ELEMENTARI.

QUESTA PRIMA SETTIMANA, PERO', E' STATA ANCHE UN PO' FATICOSA.

PER ESEMPIO, TRA LE MATERIE C'E' FRANCESE CHE PER ME E' ABBASTANZA DIFFICILE PERCHÉ E' UNA MATERIA NUOVA ED E' ANCHE UNA LINGUA CHE NON CONOSCO.

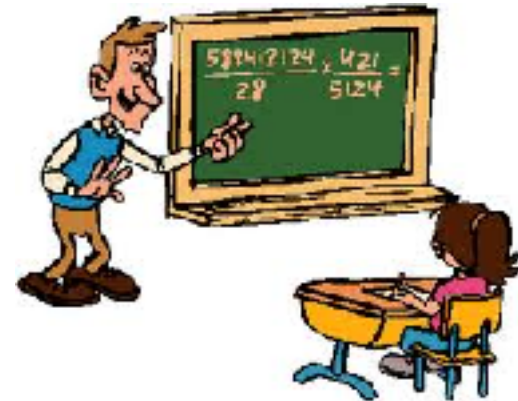
INOLTRE, E' STATO DIFFICILE AMBIENTARSI IN UNA SCUOLA COSÌ GRANDE. INFATTI, ALL'INIZIO AVEVO PAURA DI NON RITROVARE LA MIA CLASSE, MA DOPO UNA SETTIMANA MI E' STATO PIÙ SEMPLICE.

IN QUESTA SETTIMANA MI SONO DIVERTITA TANTO E SPERO CHE CONTINUI COSÌ.

# OLTRE ALLE STRATEGIE, PER PROGETTARE UN PERCORSO PERSONALIZZATO... (ART.5 L. 170/2010)

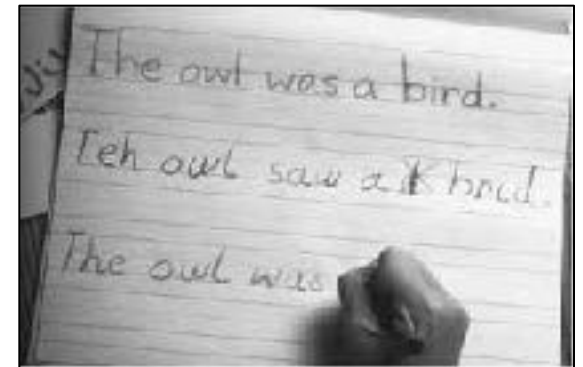
MISURE DISPENSATIVE

STRUMENTI COMPENSATIVI





# Misure dispensative









# Libro digitale

Un libro digitale è una copia digitale del libro stampato.

Si presenta identico alla versione cartacea ma nel computer in formato PDF.



[www.libroaid.it](http://www.libroaid.it)

# Gli strumenti compensativi tecnologici

## Prendere appunti

### Registratore

Consente allo studente di risentire la lezione.



### smartpen

Registra sia ciò che si scrive sul foglio, sia ciò che viene detto nell'ambiente e sincronizza la scrittura e l'audio



Si scrive con Livescribe sulla speciale carta digitale (carta isometrica)

# Gli strumenti compensativi tecnologici

Schematizzare/ studiare/organizzare

Creazione di mappe concettuali

Software



- FreeMind <http://freemind.sourceforge.net>



# Gli strumenti compensativi tecnologici

## Vocabolari digitali

Difficoltà da compensare

Difficoltà nel controllo della sequenza alfabetica, lettura lenta e scorretta (parole isolate dal contesto o sconosciute)

Vantaggi

Ricerca rapida e più accurata delle parole (soprattutto nelle lingue straniere) e maggior possibilità di fruire delle informazioni



<http://www.treccani.it/vocabolario/>

# Gli strumenti compensativi tecnologici

## Vocabolari digitali

Lingue  
straniere

Inglese,  
Francese,  
Spagnolo,  
Tedesco

[http://  
dizionari.hoepli.it/](http://dizionari.hoepli.it/)



Latino [http://www.dizionario-  
latino.com/](http://www.dizionario-latino.com/)



Greco [http://  
www.grecoantico.com/](http://www.grecoantico.com/)





# Gli strumenti compensativi tecnologici

# Enciclopedie multimediali

**Medita** - Mediateca Digitale italiana, è la piattaforma didattica per i docenti della scuola italiana **di ogni ordine e grado**. 4000 unità audiovisive e moltissimi oggetti multimediali attraverso i quali **preparare le proprie lezioni in aula**.

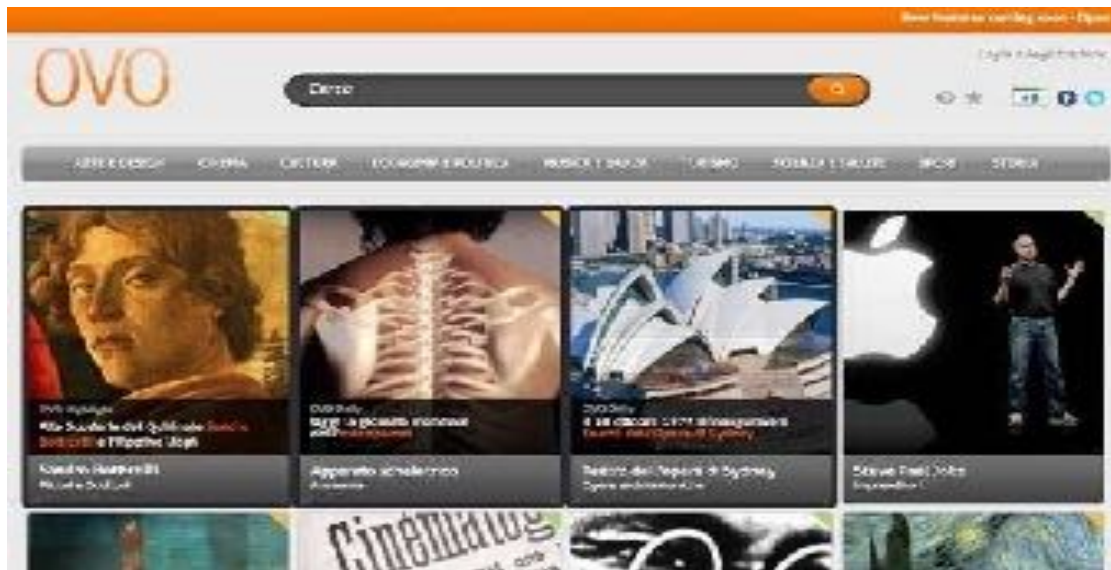


<http://www.medita.rai.it/default.aspx>

# Gli strumenti compensativi tecnologici

## Enciclopedie multimediali

OVO è un'enciclopedia video, una library che si compone di migliaia di documentari della durata di circa 3 minuti ciascuno. I video di OVO offrono un'esperienza di grande impatto visivo. I testi dei video sono basati sui lemmi presenti nell'Enciclopedia Treccani.



<http://www.ovo.com/>



**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE**

*Cinzia De Cicco*  
*deciccocinzia@gmail.com*